

«Perplessità sul sistema Bisogna creare occupazione»

«**NON SIAMO** contrari a una forma di sostegno al reddito, il problema è che la versione del reddito di cittadinanza di cui si parla andrebbe cambiata e non di poco». Così Giuliano Zignani, segretario della Uil di Bologna.

«Faccio un esempio – ragiona Zignani – : un lavoratore impegnato per venti ore nel settore ristorazione guadagnerebbe circa 700 euro al mese, col reddito di cittadinanza 780 in caso di Isee sotto i 9.360 euro e se paga l'affitto. Cosa gli converrebbe fare?».

I numeri suggerirebbero che converrebbe tenere il sussidio. Che però non è 'eterno' ed è comunque vincolato all'accettazione di

successive offerte di lavoro.

«Non mi convince nemmeno – continua Zignani – il vincolo della residenza in Italia da dieci anni. I nostri concittadini che tornano dall'estero in questo modo vengono penalizzati».

E allora il vero problema resta «la creazione di posti di lavoro. Altrimenti il reddito di cittadinanza,

da solo e così come prospettato, non basta».

g. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
23 Gennaio 2019